



La filiera globale del tessile post consumo

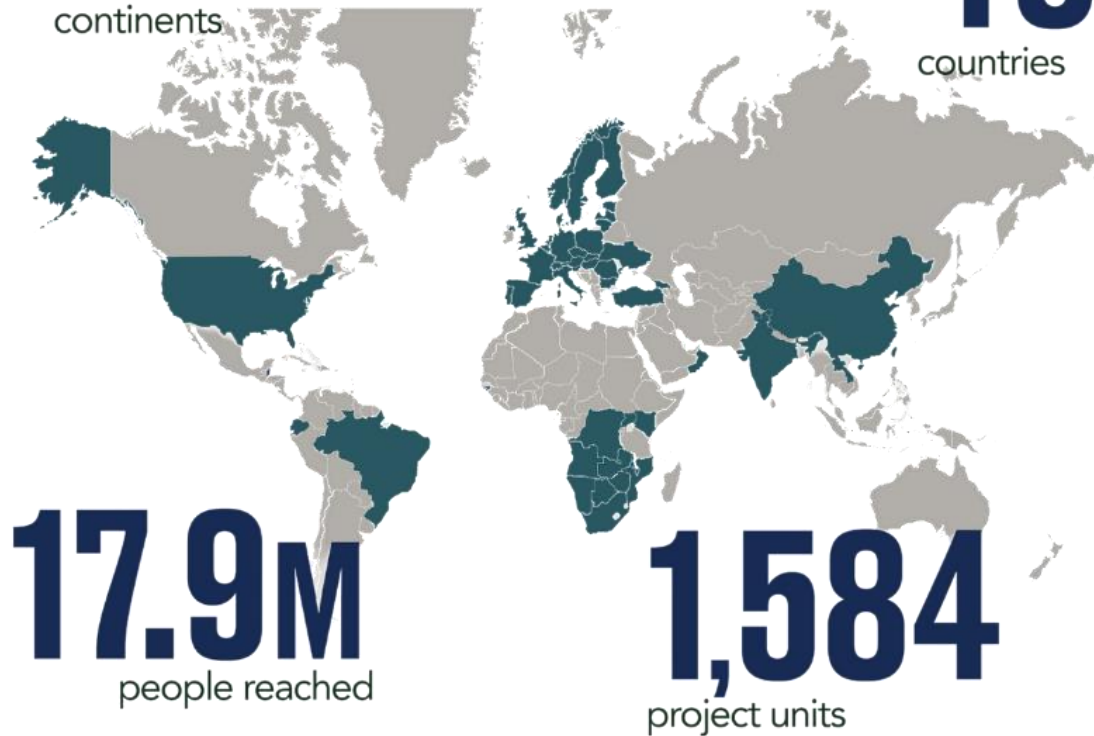
Un modello circolare e competitivo che
genera impatti socio-ambientali positivi

5

continents

46

countries



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO



Una rete globale

La Federazione Humana People to People nel 2023 ha raccolto circa **132.000 tonnellate** di abiti attraverso **38.000 contenitori** in 14 Paesi che hanno contribuito ad approvvigionare gli oltre **700 negozi e centri all'ingrosso** distribuiti in 21 Paesi.

Attualmente, a livello europeo, le organizzazioni aderenti alla Federazione gestiscono **9 impianti** di preparazione per il riutilizzo e il riciclo in 7 Paesi, in grado di processare oltre **100.000 tonnellate di abiti**.

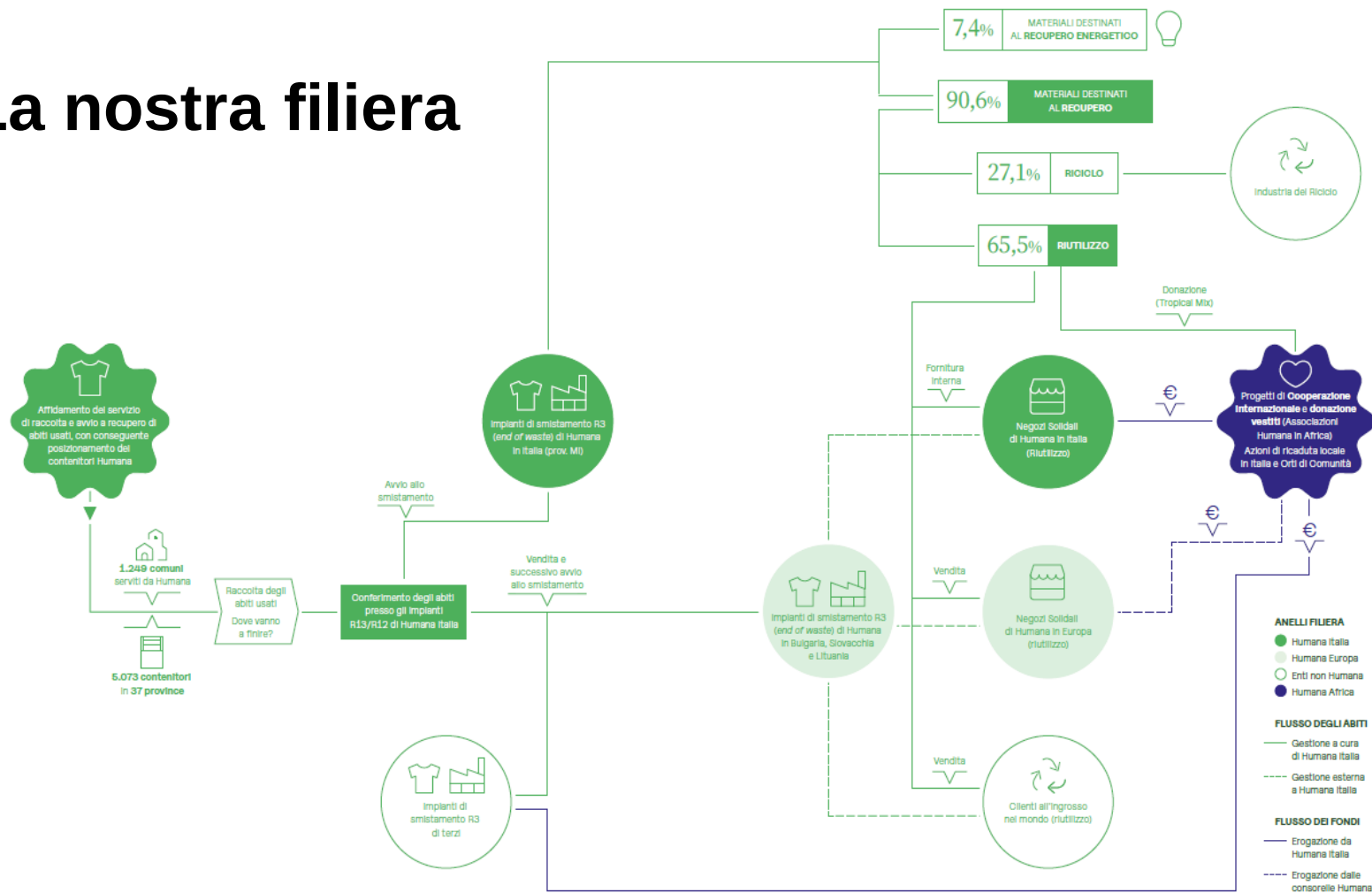


Da oltre 25 anni in Italia

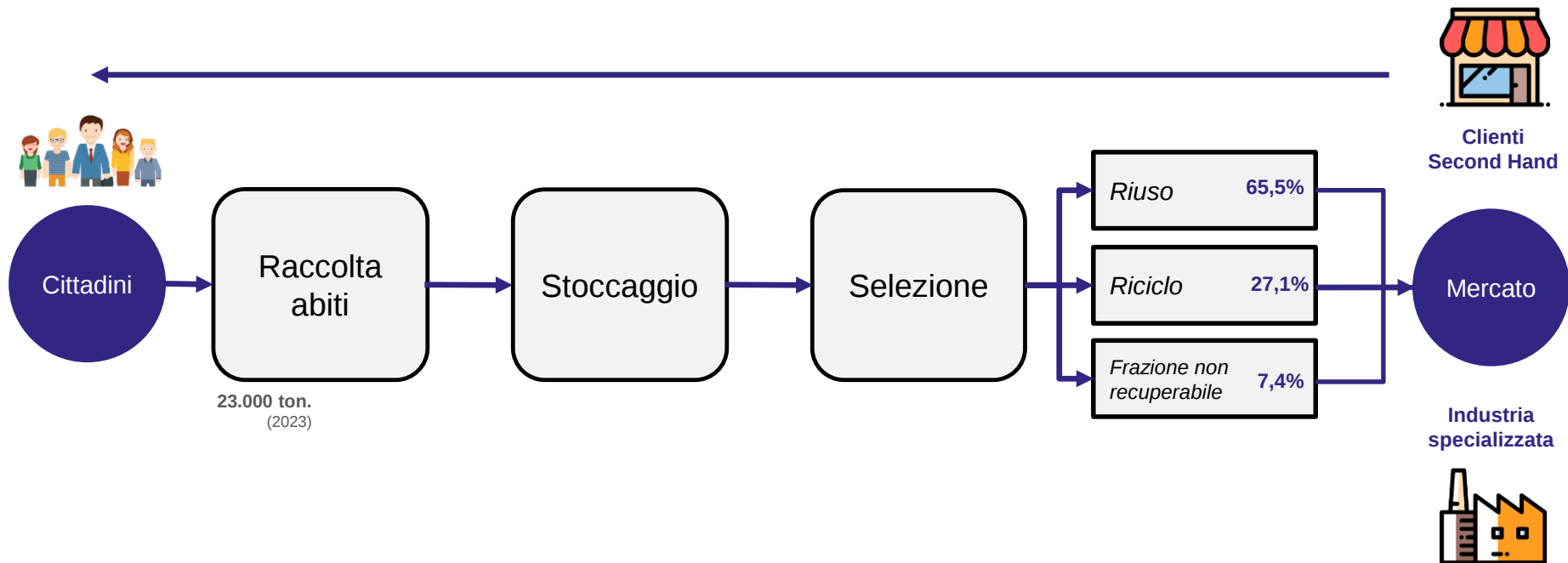
Siamo uno dei principali operatori nel settore della raccolta, selezione e vendita di indumenti usati: con oltre **5.500 contenitori stradali**, **6 impianti di stoccaggio**, **1 impianto semi-automatico di selezione**, **18 negozi** e **numeroso partnership** in ambito CSR.

Dietro questi numeri ci sono tutti coloro che, grazie al loro impegno, hanno permesso ad Humana di raggiungere traguardi importanti. Oggi siamo più di **300 persone di 29 nazionalità in Italia** e **oltre 20.000 colleghi nel mondo**.

La nostra filiera



La filiera del tessile post consumo



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

Un settore cruciale in vista dei sistemi EPR

Il settore del tessile post consumo in Italia vanta una storia di oltre 25 anni. In questa fase di forte evoluzione del settore, che si sta preparando per i futuri sistemi di EPR, sarà fondamentale preservare e valorizzare le competenze sviluppate negli anni.

Solo così questo settore potrà garantire un risparmio per i futuri modelli di gestione.

Oggi gli operatori raccolgono circa 2 milioni di tonnellate di vestiti usati all'anno in Europa, circa il 20% dell'abbigliamento introdotto sul mercato Europeo, senza costi per la pubblica amministrazione o i cittadini.



HUMANANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

L'industria del tessile post consumo in Italia

Attualmente in Italia si raccoglie poco meno di 200.000 tonnellate di vestiti (circa il 15% del tessile immesso sul mercato).

La capacità di trattamento si stima essere superiore alla raccolta nazionale. Le competenze del settore sono consolidate.

Circa 65% del materiale raccolto è destinato al riuso, 25% al riciclo (capi non più riutilizzabili) e 10% al recupero energetico.

→ **Raccomandazione per i decisori politici**

Favorire il modello attuale della raccolta, un flusso separato, senza contaminazione di altri flussi per massimizzare il successivo recupero.



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

Waste Framework Directive

L'UE sta concludendo il trilogico per l'approvazione finale del WFD, previsto entro l'anno. Includerà le direttive per i sistemi EPR (Extended Producer Responsibility) nel settore tessile.

Gli stati membri entro 18-30 mesi dovranno definire i modelli nazionali.

La fase transitoria rischia di diventare lunga e l'incertezza del settore potrebbe comprometterne il funzionamento (già oggi si vedono difficoltà).

→ **Raccomandazione per i decisori politici**

Eliminare bandi con criterio del massimo rialzo



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

La sostenibilità economica del settore

Attualmente il settore sta attraversando una fase economica delicata.

Il calo della qualità e altri fattori stanno mettendo a dura prova la stabilità del comparto. Oggi gli operatori sostengono tutti costi di recupero per il materiale destinato al riciclo (con un valore quasi pari a zero) e il costo per il recupero energetico.

→ Raccomandazione per i decisori politici

Garantire la copertura dei costi per la gestione del materiale non recuperabile



HUMANANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

The European Textile Strategy 2030

Tutti i tessili immessi sul mercato europeo sono:

- durevoli, riparabili e riciclabili
- in gran parte composti da fibra riciclata
- privi di sostanze pericolose
- prodotti rispettando i diritti dei lavoratori

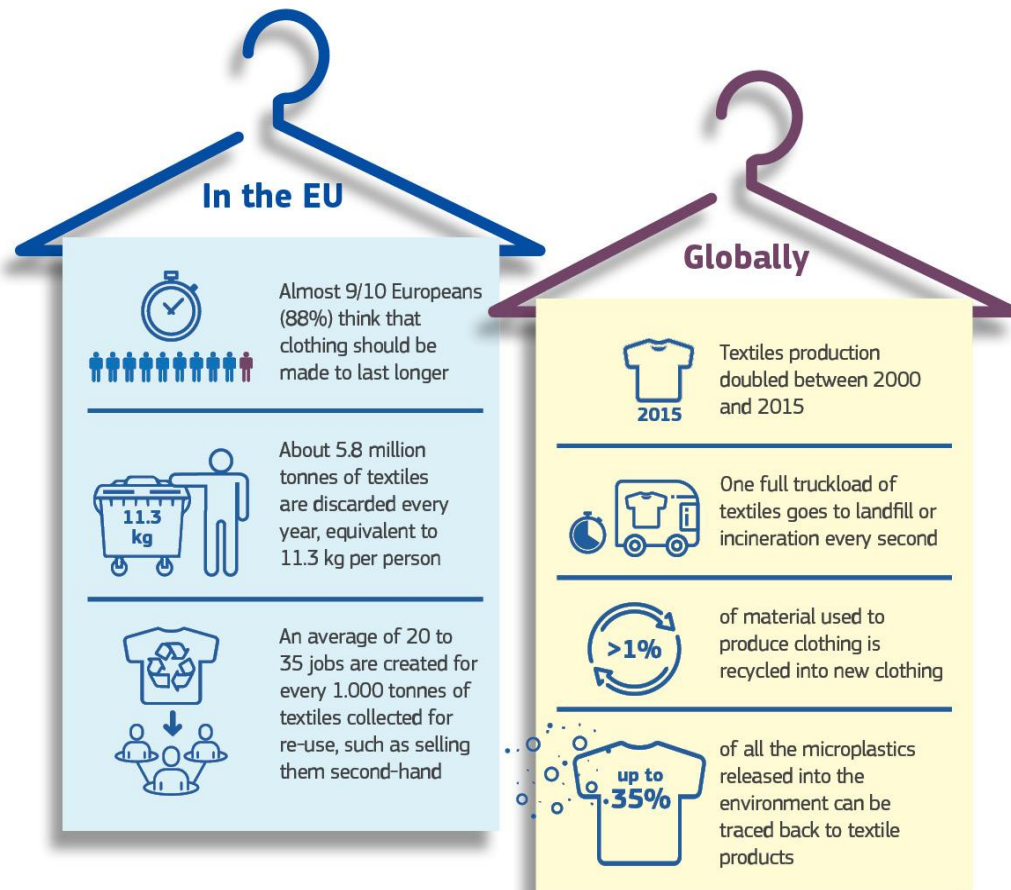
Il Fast Fashion è fuori moda.

I servizi di riutilizzo e riparazione sono ampiamente disponibili.

Viene implementata la responsabilità del produttore per il fine vita dei tessili.

Il tessile circolare e una sufficiente capacità di riciclo sono realtà.

European Parliament (EP) has adopted the European Parliament resolution of 1 June 2023 on an EU Strategy for Sustainable and Circular textile.



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

Il riuso: la chiave per prolungare il ciclo di vita dei capi

Lo scopo della strategia tessile è quello di rendere il settore sostenibile, in linea con l'obiettivo dell'UE di diventare neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050.

Il riutilizzo di un capo impatta fino a 70 volte meno, incluso il trasporto, della produzione di un capo nuovo.*

→ Raccomandazione per i decisori politici

End of Waste con criteri semplici e funzionali per stimolare un riuso globale, includendo elementi di commerciabilità e descrizione specifica del prodotto per il mercato di destinazione (evitando specifiche ridondanti).

*LCA study by Norion, 2022



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

Preparazione per il riciclo e rispetto della gerarchia dei rifiuti

La circolarità del tessile è un obiettivo sfidante. Il settore del riciclo è ancora in una fase iniziale e le quantità effettivamente riciclate sono attualmente sottodimensionate.

Oggi manca la richiesta di materiale riciclato e l'incertezza del mercato crea difficoltà nell'avviare una produzione che contempli tali materiali.

→ Raccomandazione per i decisori politici

Favorire il riuso rispettando la gerarchia dei rifiuti e definire criteri di eco design che obblighino l'introduzione di materiale riciclato nella produzione del nuovo.



HUMANA
PICCOLI GESTI CHE TRASFORMANO IL MONDO

BIR Interactive Textiles Event

Marlvin Owusu, membro esecutivo della Ghana Used Clothing Dealers Association, ha presentato all'evento organizzato da BIR (Bureau of International Recycling) un rapporto indipendente commissionato dalla sua organizzazione. Lo studio ha rilevato che solo il 5% del materiale tessile importato in Ghana non sia riutilizzabile. Molto al di sotto delle cifre diffuse dai media.

I commercianti ghanesi infatti, grazie ad una filiera globale del tessile post consumo, rimettono in circolo abbigliamento di qualità a prezzi accessibili.

2,5 milioni di posti di lavoro generati, principalmente donne.





Il report di Oxford Economics

Il 9 ottobre alle 10.00 verrà presentato online il nuovo report «**The Socio-Economic Impact of Second-Hand Clothes in Africa and the EU27+**».

Lo studio è stato condotto da Oxford Economics e commissionato da The Federation Humana People to People e Stichting Sympany.

È possibile visionare il report [qui](#).



HU MA NA

Generiamo cambiamento
consapevole e sostenibile
insieme.